

Regione Piemonte

**Collegamento autostradale A6-A21 Asti-Cuneo. Progetto definitivo lotto II-6 (Roddi-Diga Enel). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento regionale per l'espressione del parere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi del d.lgs 152/2006 e s.m.i..**

In data 21 aprile 2010 il proponente, Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., con sede legale in Roma, Via XX Settembre 98/E, ha depositato presso l'ufficio di deposito-progetti della Direzione regionale Ambiente, di Via Principe Amedeo 17, copia degli elaborati relativi al progetto definitivo ed allo Studio d'Impatto Ambientale del lotto II-6 (Roddi-Diga Enel) dell'autostrada Asti-Cuneo. Progetto sottoposto al procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) di competenza statale, nell'ambito del quale la Regione esprime il proprio parere al Ministero delle Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi del D.lgs 152/2006.

Precedentemente in data 17 aprile 2010 il proponente ha fatto pubblicare, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 152/2006, l'avviso al pubblico di presentazione del progetto sui quotidiani: il Giornale, La Stampa inserto della Provincia di Cuneo, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 16 del 22.04.2010.

Il Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico regionale individuato con DGR n. 21-27037 del 12.04.1999 e s.m.i., tenuto conto di quanto previsto dall'art. 18 della l.r. 40/1998 per l'espressione del parere regionale nell'ambito delle procedure di competenza statale, considerata la natura e le caratteristiche dell'opera, ha individuato nella Direzione Trasporti Infrastrutture, Mobilità e Logistica la struttura regionale competente per il coordinamento dell'istruttoria. Tale individuazione è stata espressa con nota della Direzione Ambiente 16499/DB10.02 del 26.04.2010 acquisita agli atti con prot. n. 3401/DB12.00 del 29.04.2010.

Il lotto II-6 fa parte del Tronco II (Asti-Est- Marene) dell'autostrada A33 Asti-Cuneo e si pone nord del Comune di Roddi attestandosi a ovest al lotto II-7, già aperto al traffico e a est al lotto II-5 da realizzare, costituendo insieme a quest'ultimo lotto il completamento del segmento dell'infrastruttura autostradale da Rocca Schiavino (a sud di Asti) alla A6 (Marene). Lo sviluppo complessivo del tracciato è pari a circa 8.8 km. ed è localizzato nei comuni di Cherasco, La Morra, Verduno, Roddi e Alba, in Provincia di Cuneo.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito-progetti della Direzione regionale Ambiente in Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.00, nonché in versione informatica, presso gli uffici della Direzione Regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, SETIS, in Via Belfiore, n. 23, 10125-Torino dal lunedì al giovedì dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30, per sessanta giorni a far data dal giorno di presentazione dell'istanza.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici, in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento, potranno essere presentati alla Regione Piemonte, nonché al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare entro i medesimi termini.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della L.R. 4 luglio 2005, n. 7, il Responsabile del Procedimento è l'ing. Gabriella GIUNTA (tel. 011/4323926), dirigente del Settore Infrastrutture Strategiche mentre il responsabile il Responsabile dell'Istruttoria, ai sensi della l.r. n. 7/2005, è l'arch. Cesarina Ferraris (tel. 011/4325571).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento

Gabriella Giunta